



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Il corso di perfezionamento, promosso dall'Istituto di Bioetica dell'Ateneo del Sacro Cuore, si svolgerà nel periodo compreso tra febbraio e giugno 2016.

La lectio inaugurale di domani del prof Walter Ricciardi, alle ore 11.00, presso l'Aula Brasca del Policlinico Gemelli, sarà dedicata a "Le attività dell'Istituto Superiore di Sanità a tutela della salute materno-infantile"

Roma, 24 febbraio 2016 – La ricerca sulla fertilità, le strutture impegnate nella fecondazione assistita e con quali risultati, la mortalità materna e quella perinatale i numeri sull'obesità infantile, i dati sull'interruzione volontaria di gravidanza in Italia e le strategie di controllo e di prevenzione nell'area materno infantile. Sono i principali temi della lezione di apertura del corso di il Corso di perfezionamento in Bioetica e inizio-vita promosso dall'Istituto di Bioetica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, che il prof. Walter Ricciardi, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità terrà domani, giovedì 25 febbraio, alle ore 11.00, presso l'Aula Brasca del Policlinico universitario A. Gemelli.

Titolo della lectio inaugurale "Le attività dell'Istituto Superiore di Sanità a tutela della salute materno-infantile" nel corso della quale sarà illustrato l'impegno dell'ISS in quest'area della tutela della salute.

Il Corso di perfezionamento, diretto dal prof. Antonio G. Spagnolo, direttore dell'Istituto di Bioetica della Cattolica, in collaborazione con il Centro di Ateneo per la Vita, diretto dal prof. Massimo Antonelli porrà l'accento a partire da questa lezione su questioni che, oltre ad avere un forte impatto bioetico, hanno fortemente coinvolto negli ultimi anni e, in particolare, negli ultimi mesi l'opinione pubblica.

L'aspetto strategico che l'ISS porta avanti è anche rappresentato dalla possibilità di sviluppare aree di ricerca intervento satelliti (prevenzione aborto, prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse, delle gravidanze e dei parti difficili).

Il tema dell'intervento del Presidente dell'istituto Superiore di Sanità è stato scelto proprio perché indica perfettamente la complessità e l'importanza del tema dell'inizio della vita umana nei suoi risvolti sociali e sanitari che devono essere oggetto di una riflessione approfondita di tutta la società civile, ma dalla quale non può esimersi chi approccia professionalmente i temi della bioetica.

L'obiettivo di questo corso è, infatti, anche quello di far scaturire nei professionisti della salute una maggiore consapevolezza del valore della vita dal suo inizio e del dovere comune di proteggerla in tutte le sue fasi evolutive.

fonte: ufficio stampa